

## III CICLO PER IL DOTTORATO

### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

FF

Il ciclo di Dottorato ha una durata triennale e mira al completamento della formazione scientifica e alla stesura, difesa e pubblicazione di una tesi di Dottorato che offre un reale contributo al progresso della scienza filosofica.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

- Il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di magna cum laude;

- Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: 24 settembre 2015 - ore 09.00 Aula I.

Per il conseguimento del titolo si richiede:

**A.** Aver completato il programma di formazione dottorale concordato con il Decano. Questo programma di 60 ECTS comprende:

- 20 ECTS per il seminario metodologico, il corso e il seminario del III ciclo. Secondo la formazione precedente dello studente, si può richiedere l'iscrizione ad altri corsi e seminari.

- 30 ECTS per diverse produzioni e attività dello studente (partecipazione a convegni, redazione di un articolo, affiancamento di un corso del I o II ciclo, ecc.).

- 10 ECTS per la presentazione del progetto di tesi al Moderatore e al Consiglio del Decano. Si valuterà la qualità della problematica e della sua presentazione da parte dello studente. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione del Consiglio del Decano e la nomina del primo Censore.

**B.** L'elaborazione di una tesi di almeno 180 pagine. Lo studente progetta con un Moderatore scelto tra i professori della Facoltà il tema della dissertazione scritta; all'atto della consegna della tesi, il Decano sentito il Moderatore, nomina il secondo Censore.

**C.** La difesa pubblica della tesi davanti ad un Presidente della commissione, al Moderatore e ai Censori.

Il voto finale si compone del modo seguente: 75% per la tesi e 25% per la difesa.

**Piano di studi:** All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una

presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

Durante il primo anno del ciclo, lo studente deve presentare il suo progetto di tesi e ottenere la sua approvazione dal Consiglio del Decano. Può presentare tre volte un progetto. Se è ancora rifiutato la terza volta, lo studente non sarà ammesso a iscriversi al secondo anno.

Prima della fine del secondo anno del ciclo, lo studente deve presentare al Moderatore e al primo Censore un capitolo della sua tesi che può essere approvato da loro come definitivo. Il Moderatore e il primo Censore comunicheranno il loro giudizio su questo capitolo al Consiglio del Decano. Se lo studente non ottiene l'approvazione di questo capitolo entro la fine del secondo anno non sarà ammesso a iscriversi al terzo anno.

Un progetto di tesi approvato è valido durante cinque anni, dalla data di approvazione. Se la tesi non è consegnata entro la fine del quinto anno, lo studente deve chiedere una proroga al Consiglio del Decano.

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2015-2016  
III CICLO**

FF

26000 *Seminario metodologico* 6 ECTS  
**A. De Santis / Ph. Nouzille**

Il seminario è annuale ed è obbligatorio durante il primo anno del ciclo ma tutti gli studenti iscritti in dottorato sono invitati a partecipare agli incontri di questo seminario. L'obiettivo è la presentazione e la discussione dei progetti di tesi di ciascuno e la discussione di diversi problemi metodologici ai quali gli studenti possono essere confrontati.

**Il seminario si terrà dalle 10.00 alle 12.00 nei seguenti giorni:  
25 novembre 2015 – 13 gennaio, 16 marzo, 11 maggio 2016.**

**1° semestre**

26013 *La dialettica fra ethos e krisis* 5 ECTS  
**A. De Santis**

*Obiettivi:* Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza e in modo argomentato.

*Argomenti:* Alla filosofia è propria sin dagli inizi non solo la tensione al conoscere e al sapere, ma anche quella verso la configurazione di una vita felice e giusta, sia come uomo sia come cittadino. Queste due tensioni sono strutturalmente interconnesse fra loro e si risolvono – seppure provvisoriamente – solo attraverso una sempre rinnovantesi dialettica fra ethos, inteso come carattere individuale, e krisis, intesa come situazione critica che esige una decisione, possibile a sua volta solo attraverso un giudizio e un sapere. Nella krisis dunque il sapere e l'agire s'incontrano e si scontrano, in essa l'ethos viene messo profondamente in discussione ed acquista nello stesso tempo la possibilità di riaffermarsi in una nuova configurazione. Il corso si propone di ricostruire la dialettica fra ethos e krisis attraverso la ricognizione di alcune figure fondamentali della poesia, della filosofia e della religione.

*Modalità di svolgimento:* Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

*Modalità di verifica:* Possibilità di presentare uno scritto.

*Bibliografia:* A. MAGRIS, *L'idea di destino nel pensiero antico*, Udine 1984; ID., *Destino, provvidenza, predestinazione*, Brescia 2008; ID., (CUR.), *Trattati antichi sul destino* (Cicerone, Pseudo-Plutarco, Alessandro di Afrodisia), Brescia 2009; M. VEGETTI, *L'etica degli antichi*, Bari 1989.

## 2° semestre

26404 *Michel Henry: «Genealogia della psicoanalisi»* 9 ECTS  
**Ph. Nouzille**

*Obiettivi:* Alla fine del semestre, lo studente deve

- aver letto alcune opere maggiori di M. Henry;
- essere in grado di presentare e valutare la proposta fenomenologica dell'autore.

*Argomenti:* La lettura del libro di Michel Henry, *Genealogia della psicoanalisi*, scelto per questo seminario, vuole essere un'introduzione all'insieme della filosofia di uno dei rappresentanti più importanti e originali della fenomenologia. Attraverso la rilettura della storia della filosofia fatta da Henry si interrogherà sulla natura e le condizioni della fenomenalità e sul significato dell'affezione come sostanza dell'essere.

**Modalità di svolgimento:** lettura e discussione dei testi in aula.

**Modalità di verifica:** presentazione di un testo in aula e elaborato scritto.

*Bibliografia:* M. HENRY, *Genealogia della psicoanalisi. Il cominciamento perduto*, tr. it. di V. Zini, Firenze 1994 (or. fr. *Généalogie de la psychanalyse. Le commencement perdu*, Paris 1985); C. CANULLO, *La fenomenologia rovesciata. Percorsi tentati in J.-L. Marion, M. Henry e J.-L. Chrétien*, Torino 2004; A. ROSSI, *Possibilità dell'io. Il cogito di Descartes e un dibattito contemporaneo: Heidegger e Henry*, Milano 2006; I. LIBERATI, *Dalla barbarie alla vita come auto-manifestazione. La proposta fenomenologica di Michel Henry*, Roma 2010.

Risorse on line:

Fonds Michel Henry: <http://www.uclouvain.be/286666.html>; C. PERRIN, *Michel Henry (1922-2002) – Bibliographies*, <http://www.uclouvain.be/409215.html>.

**Il seminario si terrà dalle 15.30 alle 18.50 nei seguenti giorni:  
 16 febbraio; 01 e 16 marzo; 12 e 26 aprile; 10 maggio.**